



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del reg. - Data 09 novembre 2019

Oggetto : Approvazione Regolamento Comunale per l'Adozione di Spazi Pubblici ed Aree destinate a Verde Pubblico.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **nove** del mese di **novembre** alle ore **19:00** e seguenti, nella sala delle Adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, in convocazione ordinaria partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale :

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
1. Calderone Pier Paolo Tindaro	X		9. Lombardo Elisabetta	X	
2. D'Amico Angela	X		10. Alibrando Antonio	X	
3. Mirabile Maria Catena	X		11. Ispoto Maria	X	
4. Cannuni Pietro	X		12. Pandolfo Santo		X
5. Merulla Benedetto	X				
6. Maio Nicolina Grazia	X				
7. Rizzo Francesco	X				
8. Coppolino Miriam	X				
Assegnati n. 12	In carica 12		Assenti n. 1	Presenti n. 11	

-Risultato legale, ai sensi dell'art. 21 comma 23° del vigente Statuto Comunale, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la dott.ssa Mirabile Maria Catena, nella sua qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta;

-Partecipa il Segretario Comunale dott. Giuseppe Torre;

-Sono presenti il Sindaco avv. Matteo Sciotto, il Vice-Sindaco geom. Letizia e gli Assessori rag. Marcaione e dott.ssa Mendolia;

Il Presidente pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 5 dell'o.d.g. avente per oggetto :
"Approvazione Regolamento Comunale per l'Adozione di Spazi Pubblici ed Aree destinate a Verde Pubblico".

Il consigliere Lombardo evidenzia che il Regolamento è costituito da un precedente schema rispetto al quale la minoranza aveva proposto emendamenti che non sono stati recepiti e per questo motivo manifestano fin da ora la propria contrarietà.

Il consigliere Cannuni ritiene che il Regolamento con queste nuove modifiche è assolutamente valido e rispondente alle esigenze dell'Ente. E' sotto gli occhi di tutti come alcune aree sono state curate a dovere a salvaguardia del territorio. L'obiettivo è solo quello di poter individuare altre zone. La minoranza visti i risultati che non lasciano dubbi ben poteva tranquillamente modificare opinione.

Interviene il Vice-Sindaco che conferma che con questo Regolamento si sono individuate oltre ad aree verdi anche spazi pubblici, fontane ed altro per far fronte alle richieste dei cittadini. Sottolinea che grande soddisfazione ha dato l'adozione dell'area del cimitero.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente C.C. pone, quindi, in votazione l'argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione il cui oggetto è trascritto nel documento allegato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge del 03.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i della legge 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 della legge 23.12.2000 n. 30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso :

Il Responsabile del Settore III, per la regolarità tecnica, parere Favorevole

Il Responsabile del Settore II, per la regolarità contabile, parere Favorevole

Uditi i contenuti nel refert di registrazione e costituenti oggetto di trascrizione integrale nel verbale che sarà sottoposto all'approvazione nella prossima seduta del Consiglio Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto il T.U.E.L. approvato con d. lgs. n. 267/2000;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 3 contrari (Lombardo, Alibrando e Ispoto) espressi nelle forme di procedura da n. 11 Consiglieri presenti e votanti su n. 12 assegnati ed in carica,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto : "Approvazione Regolamento Comunale per l'Adozione di Spazi Pubblici ed Aree destinate a Verde Pubblico".

Il consigliere D'Amico propone l'immediata esecutività attesa la necessità e l'urgenza di porre in essere gli atti consequenziali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del consigliere D'Amico,
Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 astenuti e n. 3 contrari (Lombardo, Alibrando e Ispoto) espressi nelle
forme di procedura da n. 11 Consiglieri presenti e votanti su n. 12 assegnati ed in carica,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi
dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91 e ss.mm..



COMUNE DI SANTA LUCIA DEL MELA
Città Metropolitana di MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE III TECNICO

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DI SPAZI PUBBLICI ED AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, come recepita con l'art. 1 c. 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 c. 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000, n. 30, che testualmente recita: " *su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile* ".

Sulla Proposta di Deliberazione e sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

Data, 29/10/2019



IL RESPONSABILE DEL SETTORE/3°
Ing. Letterio Lipari

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

FAVOREVOLE

Attestandone la copertura finanziaria.

	SPESA	DIMINUZIONE DI ENTRATA
-	€.	-

Data 31/10/19

IL RESPONSABILE

DATA DELLA SEDUTA

03-11-19

Decisione del Consiglio Comunale

approvata

IL VERBALIZZANTE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe TORRE

DELIBERAZIONE
NUMERO

62

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ADOZIONE DI SPAZI PUBBLICI ED AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO.

IL SINDACO

VISTO il Regolamento comunale per l'adozione del verde pubblico approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 12/04/2019;

CONSIDERATO che il suddetto regolamento comunale si riferiva esclusivamente all'adozione di aree destinate a verde pubblico;

TENUTO conto che oltre alle aree a verde possono essere date in adozione anche altri spazi pubblici come aree del centro storico, aree di pertinenza di edifici pubblici, piazze, slarghi, parcheggi, scalinate, fontane, che appartengono alla collettività e che il loro mantenimento rappresenta attività di pubblico interesse, intende affidare in adozione a soggetti privati le spazi pubblici ed aree a verde del territorio comunale;

CONSIDERATO che tale iniziativa mira, oltre alla cura e manutenzione dei spazi pubblici, a sensibilizzare i cittadini, le imprese e le associazioni sulle tematiche di tutela e salvaguardia del territorio, stimolando e accrescendo il senso di appartenenza;

RITENUTO necessario di dover disciplinare compiutamente, con apposito regolamento, i rapporti tra l'Ente e i soggetti richiedenti l'adozione di spazi pubblici e del verde pubblico, individuando nel contempo le aree, i soggetti e gli interventi ammessi, nonché gli eventuali oneri e obblighi a carico dei soggetti adottandi;

VISTO l'allegato Regolamento Comunale per l'adozione degli spazi pubblici e delle aree destinate a verde pubblico, composto da n. 15 articoli e dalla modulistica relativa, che con il presente atto si intende approvare;

VISTO il parere favorevole emesso dal Responsabile del Settore III Tecnico, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole emesso dal Responsabile del Settore II Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO O.R.AA.EE.LL. siccome tuttora vigente;

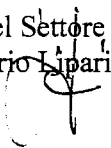
PROPONE

APPROVARE il Regolamento comunale per l'adozione degli spazi pubblici e delle aree destinate a verde pubblico, composto da n. 15 articoli e dalla modulistica relativa, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che a far data dall'entrata in vigore del presente regolamento vengono abrogate tutte le precedenti norme regolamentari in materia.

Santa Lucia del Mela, 29/10/2019

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Letterio Lipari



Il Sindaco Proponente
Avv. Matteo Sciotto



REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI SPAZI PUBBLICI ED AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO

ARTICOLO 1 – PRINCIPI GENERALI

Il presente regolamento fissa le linee guida che indicano le direttive per l'affidamento in adozione e relativa manutenzione, a soggetti privati, di aree pubbliche ed aree a verde, con lo scopo di conservare ed incrementare il decoro urbano ed il verde pubblico.

L'area in adozione conserva le funzioni di uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 2 – FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree comunali appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende disciplinare l'adozione di aree comunali e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 5 (soggetti ammessi).

L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di spazi pubblici ed aree verdi e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 3 - OGGETTO E DISCIPLINA

Oggetto del presente Regolamento è l'adozione da parte dei soggetti individuati al successivo art. 5, di spazi pubblici ed aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenerle e conservarle e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a rispettare quanto previsto dal successivo art. 8.

L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

ARTICOLO 4 - AREE AMMESSE

Ai fini dell'adozione, per spazi pubblici ed aree a verde pubblico si intendono tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale (es. aree generiche, aree centro storico, aree di pertinenza di edifici pubblici, piazze, slarghi, parcheggi, scalinate, fontane, parchi, giardini, aree attrezzate, rotatorie, aiuole, fioriere, vasi fioriti, ecc.), elencate ed individuate nell'elenco redatto annualmente dagli uffici comunali.

ARTICOLO 5 - SOGGETTI AMMESSI

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a) privati cittadini anche associati fra di loro;
- b) organizzazioni di volontariato;
- c) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- d) parrocchie ed enti religiosi;
- e) soggetti giuridici ed operatori commerciali.

I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 6 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree adottate si possono distinguere in:

- a) manutenzione ordinaria e cura dell'area assegnata, con particolare attenzione alla sistemazione, all'ordine e alla pulizia, senza alterarne il perimetro e la fisionomia; tale manutenzione ordinaria

potrà ricomprendere: tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire di concerto con il competente ufficio tecnico comunale in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;

- b) la riconversione e manutenzione, ovvero una nuova progettazione dell'area con interventi di riqualificazione, manutenzione e sistemazione, pavimentazioni, coloriture, l'allocazione di arredo urbano, fiori, alberi, arbusti e siepi, il tutto nel rispetto della normativa vigente e con le modalità stabilite di concerto con l'ufficio tecnico comunale.

ARTICOLO 7 - RICHIESTA DI ADOZIONE

La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Comune di Santa Lucia del Mela, secondo l'allegato schema di richiesta all'uopo predisposta dagli uffici, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente.

L'assegnazione in adozione, previa valutazione della congruità dell'iniziativa in rispondenza alle finalità del presente Regolamento, verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- ordine temporale di presentazione delle domande;
- completezza della documentazione;
- qualità del progetto.

Esaminata la richiesta di adozione, corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, previa specifica istruttoria, determina l'assegnazione in adozione dell'area.

La richiesta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

- a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
- rilievo fotografico stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, sottoscritta dal soggetto adottante.

Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione.

- b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione, ovvero una nuova progettazione, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
- rilievo dello stato dell'area completo delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - progetto di riconversione dell'area redatto dal soggetto adottante, specificando gli interventi previsti, l'arredo e le specie botaniche da mettere a dimora;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, sottoscritta dal soggetto adottante.

Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale esistente, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione Comunale di volta in volta si riserva di determinare.

L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità e armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità, anche nel rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 8 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 6; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere proposta al Comune e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

È vietata qualsiasi attività che contrasti con il normale utilizzo dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa.

È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 6.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune, onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario da parte dell'Ente e/o di collocazione di arredi.

Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale.

ARTICOLO 9 – CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale, per mezzo di propri incaricati, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata e, qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito dal presente regolamento, può richiedere, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione.

Nel caso di reiterate richieste da parte del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, l'Ente può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

ARTICOLO 10 – SPONSORIZZAZIONE E UTILIZZAZIONE DELL'AREA

L'Amministrazione Comunale concede di collocare nell'area assegnata uno o più cartelli, recanti la dicitura: "La manutenzione di quest'area/questo spazio/quest'angolo è effettuata a cura di (nominativo del soggetto privato)", come da bozza approvata dal Responsabile dell'ufficio tecnico comunale.

Il numero dei cartelli e le dimensioni di questi saranno determinati dall'ufficio tecnico comunale proporzionatamente all'estensione ed in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata.

ARTICOLO 11 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottate.

ARTICOLO 12 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

La durata della convenzione per l'adozione delle aree pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune almeno 30 giorni prima della scadenza.

Il Comune si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 90 giorni. In caso di rinuncia, da comunicare per iscritto, da parte di un soggetto assegnatario, intervenuta prima della scadenza, il Comune potrà procedere a nuova assegnazione, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizi per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi, non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Al cessare del periodo di adozione, l'area deve essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. Nel caso risulti lo stato di degrado e/o di incuria, il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

ARTICOLO 13 – RESPONSABILITÀ

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree pubbliche, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla convenzione.

Il soggetto adottante si assume ogni responsabilità, per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 6.

Per la gestione di aree di grandi dimensioni (piazze, parchi e giardini), ad insindacabile giudizio dell'ufficio tecnico comunale, potrà essere richiesta idonea copertura assicurativa al soggetto adottante per la responsabilità verso terzi.

ARTICOLO 14- ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

ARTICOLO 15- ABROGAZIONE

Con il presente regolamento viene abrogato integralmente il precedente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 12 aprile 2019.

OGGETTO: Richiesta di adozione di spazi pubblici ed aree destinate a verde pubblico.

Il sottoscritto _____, nato a _____ (____) il
_____ e residente a _____ (____) in via
_____ n. _____, Codice Fiscale: _____, Partita IVA:
_____, in qualità di _____

CHIEDE

l'adozione dell'area di proprietà comunale ubicata in viale/via/Piazza _____
_____ destinata a
_____ della estensione di mq. _____ per il periodo dal _____ al
_____ per interventi di:

- Riconversione e manutenzione
- Riqualficazione e manutenzione
- Manutenzione ordinaria
- Creazione di orti urbani

A tal fine,

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del Regolamento per
l'adozione di aree pubbliche approvato con delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Si impegna inoltre a:

- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dagli uffici comunali;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

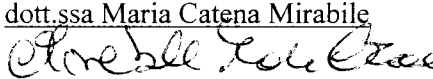
Si allega la documentazione prevista dall'art. 7 del Regolamento.

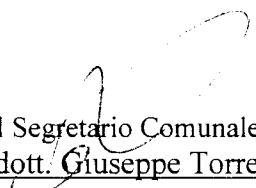
LUOGO

DATA

FIRMA


Il Consigliere Anziano
geom. Pier Paolo Tindaro Calderone

Il Presidente
dott.ssa Maria Catena Mirabile



Il Segretario Comunale
dott. Giuseppe Torre

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on line, dal 12/11/2018 al 28/11/2018 con il n. 1819 del registro pubblicazioni. Li, _____

Il Responsabile del procedimento
Nunzia Maimone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Resp.le del procedimento, che la presente deliberazione n. 62 del 9/11/2018 è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11, della L.R. n. 44/91 e ss.mm. ed ii., dal 12/11/2018 al 27/11/2018 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e /o osservazioni.

Li, _____

Il Segretario Comunale
dott. Giuseppe Torre


CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

il giorno _____, perché decorsi di 10 giorni dalla pubblicazione, senza che siano stati sollevati rilievi, ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

il giorno 03-11-18, perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

Li, 03-11-18

Il Segretario Comunale
dott. Giuseppe Torre


La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____

Li, _____

Il Responsabile
